

NUOTO, BICI E CORSA: ALLA RICERCA DELLA FORMA MIGLIORE

Triathlete

N. 252 APRILE 2019 EURO 5,50

WIN FOR YOURSELF

UOMINI DI GHIACCIO
Omar Di Felice
Paolo Venturini

ALIMENTAZIONE
La giusta
cottura
dei cibi

ALLENAMENTO

**RACE
TIME**

Il riscaldamento
6 settimane alla gara
Nuoto: training con il boccaglio
Swimrun, pronti a tuffarci

**BIKE
TEST**

Specialized
Tarmac
Disc Pro



E ALL'IMPROVVISO... LA PASSIONE

LA STORIA DI MAURO CENNERAZZO, RACCONTATA DAGLI AMICI

► Mauro, una vita tranquilla, una bella famiglia, l'alternarsi dei turni di un lavoro gratificante e faticoso nelle forze dell'ordine e l'amore per la buona tavola, che gli ha regalato 30 kg di sovrappeso negli ultimi anni. Ma in tutti noi albergano passioni nascoste, pronte a scatenarsi all'improvviso accese da una miccia invisibile che è a un palmo da noi. Quella miccia, Mauro, la incrocia un bel pomeriggio di primavera sul lungomare di Andora durante una passeggiata con l'amata famiglia.

! Calma apparente

Mauro intravede un uomo armeggiare con la muta sull'arenile e gli domanda se si stesse preparando per la pesca dei polipi; l'uomo stupisce Mauro con una frase inaspettata: «Sto verificando la tenuta della muta che domani userò nella gara di triathlon». Mauro guarda il triatleta con un sentimento misto di curiosità, invidia e ammirazione, quella frase ha acceso in lui un turbamento che gli farà passare una notte tormentata. L'indomani mattina un irrequieto Mauro si aggira sul lungomare di Andora attratto dalle eccitanti e frenetiche attività pre-gara del Triathlon di



Andora 2017, quell'ambiente, un *mix* di ostentazione atletica e puntigliosa organizzazione, stava scuotendo l'animo di Mauro. Poi la vista della tonnara, dello sfrecciare dei cicli e della falcata dei *runners* folgorano Mauro definitivamente, la miccia ha innescato l'inaspettata passione per uno sport che travolgerà la sua vita.

! L'ardore

Con la preparazione del suo primo Super sprint, Mauro brucia 20 kg di grassi e fortifica il fisico, poi è un susseguirsi di Sprint, *off road*, Olimpici, ore di allenamento rubate agli impegni di lavoro e famiglia e soprattutto tante nuove amicizie con in comune la voglia di sfidare se stessi e gli altri su percorsi sempre più impegnativi.

! Un finale ancora da scrivere

Poi, a poco più di un anno dallo scoccare di questa passione, il sogno più audace: allenarsi per diventare un Ironman. Questo racconto non ha un finale già scritto, lo scriverà Mauro nei prossimi mesi con la sua caparbia, sulla strada che la passione gli ha aperto verso il traguardo di uno splendido Ironman. ☺

Un team speciale per 'Iron Mauro'

di STEFANO TONIGLO

RIVOLI - Una storia di sport e attenzione per il sociale quella di Mauro Cennerazzo, 40 anni. "Iron Mauro" per gli amici. Il 20 settembre parteciperà alla gara di "Ironman triathlon" a Cervia, in Emilia Romagna: 3,8 km di nuoto, 180 km di bici e una maratona di 42 km. Non il solito triathlon, dato che una gara può durare da 8 a 16 ore di fila. «Visto che non ambisco a vincere, ma a finire la gara, mi è piaciuta l'idea di raggiungere la vittoria strada facendo», racconta Cennerazzo.

”

Si allena per il triathlon con bimbi disabili, anziani e tanti altri amici

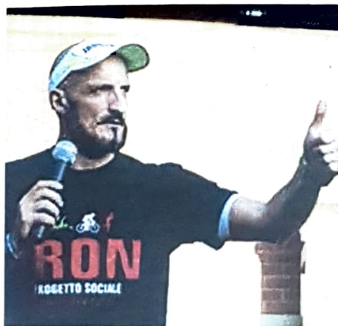
Ecco perché ha deciso di coinvolgere diverse associazioni del territorio e le categorie più svantaggiate: nuoto con i bambini affetti da sindrome di down e pedala con gli anziani, ma sono solo alcune delle iniziative del "Progetto Iron". Infatti Mauro Cennerazzo nuota dietro alle "Dragonesse" di Avigliana, mentre pagano. Le Dragonesse sono un gruppo di donne, operate di tumore al seno o ancora in cura, che fa canottaggio sul lago di Avigliana. Dietro di loro "Iron Mauro". «Quando portavo mia figlia a nuoto, ho visto che alcuni genitori non portavano i figli perché si dovevano cambiare con i bambini disabili - racconta - Ho pensato che dovevo lasciare qualcos'altro oltre al traguardo».

Umiltà, ma tanta voglia di fare: «Fino a tre anni fa pesavo 120 chili e sono dimagrito grazie allo sport - confessa - Sono l'unico che si allena così. Non essendo un fuoriclasse, non vedo perché non fare ciò che mi dice il cuore».

Diverse le realtà associative e isti-



Mauro Cennerazzo (al centro con il gruppo di amici con cui si allena



tuzionali, che stanno seguendo il progetto. Oltre al comitato di quartiere di piazza della Repubblica, anche la polizia di Stato, la Croce Rossa e diverse associazioni sportive: Libertas, "Gruppo sportivo interforze", "Tiger sport", "Atletica Rivoli", "Doratlética", "Granbiketirathlon", "Valsangone outdoor" e "Iride". Tuttavia Cennerazzo parteciperà alla gara senza l'aiuto di nessuno sponsor.

Simbolo del progetto è un gagliardetto itinerante, che ogni 10 giorni si

sposta. Chiunque voglia sostenere il progetto può richiederlo e a spostarlo di luogo in luogo è proprio Mauro Cennerazzo, che documenta tutto at-

traverso i suoi canali social (Facebook, YouTube e Instagram). Al momento il gagliardetto si trova a casa della campionessa paralimpica Patrizia Saccà.

Pranzo di S.Stefano in casa Pd per 25 senza tetto

RIVOLI - Lo scorso 26 dicembre il gruppo consiliare Pd ha rispolverato una bella vecchia abitudine, purtroppo interrotta negli ultimi anni: il pranzo di solidarietà. «Abbiamo accolto 25 ospiti offrendo loro un menù completo dagli antipasti al dolce e caffè - afferma Paolo De Francia - Oltre il gruppo consiliare c'erano nostri militanti che si sono messi all'opera per il servizio ai tavoli, preparazione porzioni, allestimento e pulizia finale». Anima dell'iniziativa, oltre a lui anche Franca Zoavo. «Abbiamo intenzione di non interrompere più quest'iniziativa». Gli ospiti sono stati inviati dalla rete territoriale di solidarietà che se ne occupa per il resto dell'anno, eccezion fatta per i fine settimana (sabati e domeniche) e le festività, quando viene sostituita dalla parrocchia della Stella. A San Silvestro però la porta aperta è stata quella del circolo Di Vittorio di piazza Matteotti.



VENERDÌ 20 MARZO 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.77 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'inferno di Topolino DOMANI in edicola

INTERVISTA A PAPA FRANCESCO: "IL VIRUS SARÀ COME DOPO UNA GUERRA, DOVREMO RICOSTRUIRE"

"Non abbiate paura"

DOMENICO AGASSO JR - PP. 2-3

IL DIBATTITO SULLE CHIESE CHIUSE

LA FORZA DELLA CARITÀ CRISTIANA

ENZO BIANCHI - P. 19



Il progetto Iron sul pettorale di un corridore disabile

Le barriere cadono più velocemente con allenamenti condivisi on line

ALMA BRUNETTO

Pesava 115 chilogrammi: una vita trascorsa tra divano e sigarette, un lavoro stabile, una figlia. Poi ha capito che doveva riprendere in mano la sua vita. E' l'inizio dell'avventura di Mauro Cennerazzo, poliziotto quarantenne di Rivoli, che si converte ad una vita sana e sportiva. Al mare, nel 2017 ad Andora, scopre il triathlon, ne rimane affascinato e comincia a gareggiare da amatore.

Un giorno mentre porta in piscina la figlia Delia di 4 anni scopre che la piccola nuota da sola con l'istruttore perchè gli altri genitori non iscrivono i propri figli poichè avrebbero dovuto cambiarsi nello stesso spogliatoio frequentato da un gruppo di ragazzi special olympics. Un atteggiamento che fa breccia nel cuore di Mauro e da questa sensibilità scaturisce l'idea di fare qualcosa. Il rivolese decide di iscriversi all'Ironman di Cervia del prossimo 19 settembre, con una duplice finalità. «A stento lo chiuderò - commenta - ma lancio un messaggio particolare: ci si può allenare tut-

ti insieme anche in questi giorni di emergenza coordinandosi con istruttori federali volontari».

Nasce il progetto Iron. Mauro coinvolge il suo allenatore, Silvestro Deure, tanti team rivolesi, dalla Polizia di stato alla Croce rossa, Patrizia Saccà, gruppi sportivi, in un esercizio multisport indoor che oggi in videoconferenza alle ore 16

Un poliziotto amante del triathlon ha lanciato l'iniziativa con atleti disabili

sulla pagina Facebook avrà filo conduttore, attività fisica e solidarietà. Saranno collegati Matteo, sportivo disabile che pedalerà sulla sua cyclette, Leo Zappalà con esercizi di ginnastica, Mauro in bici sui rulli e i Fuori di clown.

Simbolo del progetto è il gagliardetto Iron che partirà da Rivoli per il gemellaggio con la società di triathlon di Savona e arriverà a Cervia. —

Anno LXXII - Una copia 2,50 euro - Direzione: Roma, piazza del Viminale, 7



Diritto alla felicità

Il sostegno della polizia alla disabilità



San Michele

La celebrazione
del Patrono presso
la Santa Sede



Ispettorato Vaticano

Il racconto di 75
anni di attività



Coronavirus e criminalità

A Roma il meeting
di Europol

re subito». A monte c'è una preparazione *ad hoc* con incontri preliminari per stabilire una selezione coerente per l'interazione tra i gruppi, ma quello che rende il connubio efficace è il desiderio di aiuto reciproco: «Le persone con disabilità hanno spesso quella sorta di aumentata empatia che li aiuta a capire che anche gli altri ragazzi hanno bisogno di una mano e questo porta a creare situazioni di condivisione e complicità» conclude Domenico. "La grande sfida", ultima delle iniziative del genere risale, a causa della pandemia, ad aprile dello scorso anno, mentre a Cagliari New Sardiniasail, l'omologa organizzazione velistica presieduta da un altro poliziotto, Simone Camba, ha organizzato a luglio 2019 "La rotta della felicità", un evento dove giovani colpiti da provvedimenti penali hanno interagito con i ragazzi disabili in una giornata interamente dedicata a loro, tra navigazioni e laboratori marinareschi.

La vela non è la sola attività sportiva a essere utilizzata dai poliziotti attivi nel volontariato che coinvolge le persone disabili. Mauro Cennerazzo, che presta servizio al commissariato di Rivoli (TO), ha deciso di sperimentare una speciale modalità di allenamento solidale per preparare impegnative gare di triathlon, in particolare per l'*Ironman*, parola uti-

La velaterapia organizzata dall'associazione Doppiavela Solidale.



lizzata per indicare una delle distanze standard di questo sport che si compone dall'insieme di tre diverse discipline: il nuoto, la bicicletta e la corsa.

Triatleta amatoriale, Mauro si allena in piscina con bambini con disabilità cognitive, in acque libere con donne operate al seno, per il ciclismo pedalando con persone anziane over 60 cardiopatiche e diabetiche e nella corsa spingendo la carrozzina da maratona di Matteo, un ragazzo disabile diventato ormai amico inseparabile del poliziotto. L'obiettivo a breve termine per questo training speciale sarebbe stata la partecipazione all'*Ironman Italy* di Cervia (Ra), rimandato per ragioni legate al Covid. Per questo motivo nella stessa giornata in cui si sarebbe tenuta la manifestazione, lo scorso 26 settembre, si è svolto sul lago di Avigliana un evento speciale che ha visto protagonista l'intera squadra di allenamento di Mauro, impegnata in una particolare staffetta che ha ripreso in tutto le modalità della gara di Cervia.

Infine, anche un tandem può generare passioni solidali, come dimostra Diego Guerriero, poliziotto in servizio alla Scuola allievi agenti di Piacenza, che da tempo si dedica assieme a sua moglie al *crowdfunding* in favore delle associazioni locali, per regalare tandem e iniziative sociali, come quella di far provare l'emozione di una pedalata all'aria aperta ai portatori di handicap.



Il poliziotto Mauro Cennerazzo durante un allenamento solidale.

Savoia Lettera di Emanuele Filiberto
"Ebrei, scusate per le leggi razziali"

MONTICELLI E SERRI - P. 21

Usa Biden per l'ambasciata a Roma
vuole il manager della Silicon Valley

MASTROLILLI E SEMPRINI - P. 13



Calcio Nicola ritrova il cuore Toro
Super Zaza acciuffa il Benevento

GUGLIELMO BUCCHERI - PP. 26-27



LA STAMPA

SABATO 23 GENNAIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.22 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN
GRUPPO EDITORIALE NORD

IL SONDAGGIO

Gli italiani bocciano
il "governicchio"
dei responsabili
Sì al partito di Conte

SARDEGNA E LOMBARDIA DIVENTANO ARANCIONI: SCONTRO TRA PALAZZO CHIGI E FONTANA

Vaccini, la rabbia di Arcuri "Non mi fido più di Pfizer"

LA TRAGEDIA DI PALERMO

Decide il Garante
Tik Tok bloccato
ma per i nostri figli
i garanti siamo noi

ALLO STADIO NEBIOLO

Il colonnello dei record tenta l'impresa con la bici senza pedali



Carlo Calacgni, 52 anni, prova a stabilire il record dell'ora

Carlo Calacgni è definito il "colonnello dei record". Oggi allo stadio Nebiolo tenterà una nuova impresa, tra le tante della sua vita, «Più giri più vivi» è il suo motto. Cercherà di stabilire un particolare primato, il nuovo record dell'ora con Alinker cioè una "walking bike", un mezzo a tre ruote senza pedali progettata per chi ha problemi di mobilità. L'impresa sarà a porte chiuse con la presenza dei giudici Fidal, che certificheranno il risultato e avrà il supporto della asd Più sport.

Calacgni è un leccese di 52 anni, che nello sport ha trovato la sua ancora di salvezza. Tesserato per il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa e da sempre appassionato della due ruote, a 19 anni si arruola nell'Esercito.

Una carriera di successo, prima come paracadutista e poi come pilota elicotterista e nel 1996 prende parte alla missione di pace in Bosnia Erzegovina, luogo che sarà la causa del suo dramma. Il pugliese riceve elogi ed encomi per la sua missione, ma dopo qualche anno si ammala gravemente di «sensibilità chimica multipla» correlata alla contaminazione di metalli pesanti (uranio impoverito) e la sua vita cambia radicalmente.

Carlo trova nello sport il motivo per lottare e rinascere. In sella alla sua amata bici arriva ai vertici del ciclismo paralimpico, vince numerose gare internazionali e campionati nazionali interforze. A.BRU. —

CORRIERE DELLA SERA

2 TO

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Napoli battuto 2-0
La Juve si rianima
e vince la Supercoppa
di **Bocci, Nerozzi, Sconceri e Tomaselli**
alle pagine 50 e 51



Domani su 7
Elogio della vergogna
(e dell'invidia)
nel romanzo di Ciabatti
di **Maria Gaspari** e **Carlo Sini**
nel settimanale

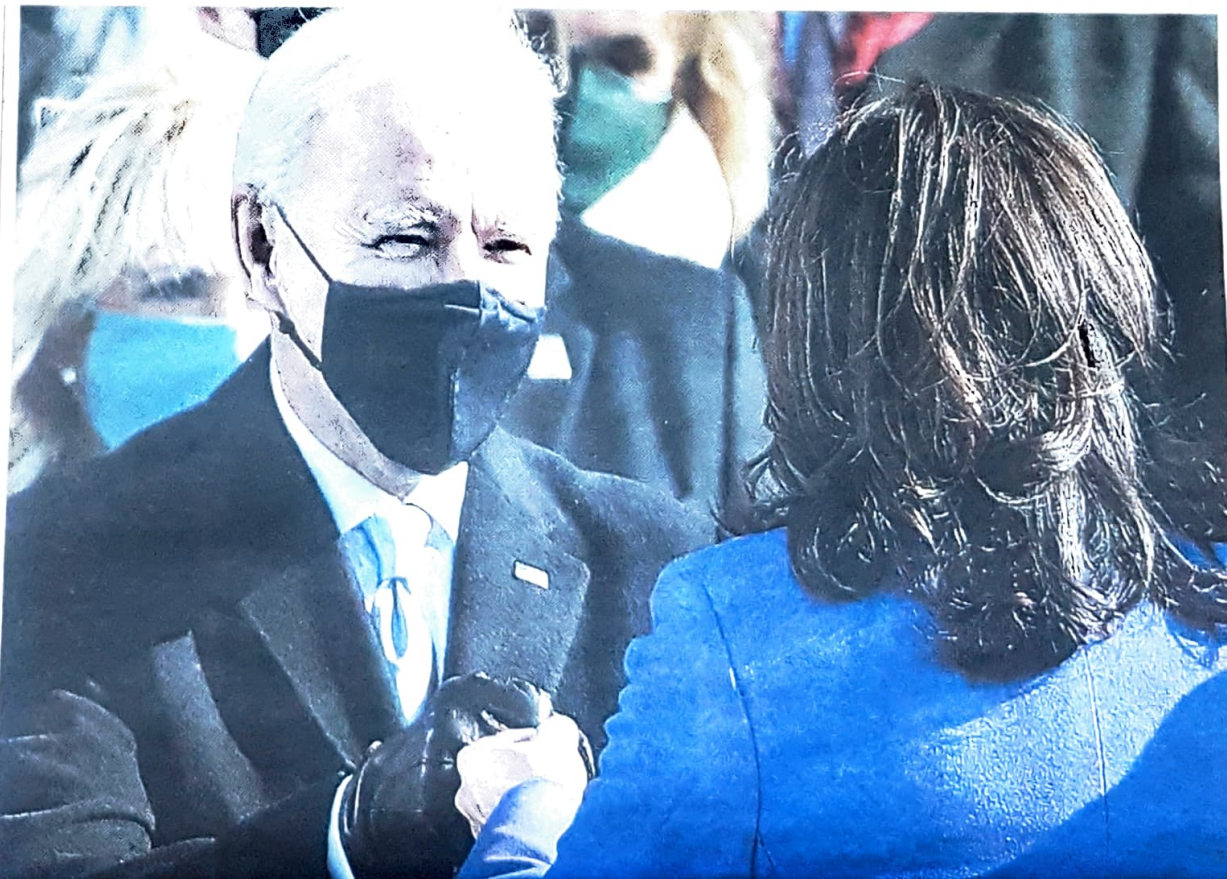


USA TRUMP: TORNEREMO IN QUALCHE MODO

«Uniamoci» Comincia l'era di Biden e Harris

di **Giuseppe Sarcina**

Joe Biden ha giurato. È il 46esimo presidente degli Stati Uniti. Al suo fianco Kamala Harris, prima donna vicepresidente. Questo è «il giorno dell'America, della democrazia», ha detto il neoletto. «Il popolo ha parlato, la democrazia ha prevalso» ha aggiunto sottolineando però che «è preziosa e va protetta». Trump prima di lasciare la Casa Bianca ha detto: torneremo in qualche modo.
da pagina 2 a pagina 6



8 ALL'INTERNO

I TEMPI DEL PRESIDENTE
Solo un anno
per cambiare

di **Massimo Gaggi**

Pandemia, economia
e democrazia: le prime
sfide di Biden. a pagina 2



L'USCENTE

Donald, il saluto
e i 73 perdoni

IST/POOL / AFP

PARLA LO STORICO IRRAM KENDI

Sabato al Nebiolo

Il colonnello Calcagni tenta il record dell'ora con bici senza pedali

Un'altra impresa per Carlo Calcagni. Sabato allo Stadio Nebiolo, il colonnello elicotterista dell'Esercito e atleta paralimpico stabilirà il record dell'ora correndo con Alinker, bici senza pedali realizzata per permettere, a chi ha difficoltà, di muoversi e camminare. Calcagni, 52 anni, pugliese, ha contratto una grave malattia durante la missione di pace nei Balcani, nel 1996, ma grazie alla sua passione ha trovato nello sport la forza per vivere e affrontare nuove sfide. La prossima sarà dopodomani e andrà in diretta su Facebook e Instagram: Carlo spingerà con le sue gambe l'alinker a caccia del primato dell'ora. Tempo e chilometri saranno certificati dai giudici della Fidal. (f. bon.)

Dal Caffè più sport per i disabili

di DANIELE FENOGLIO

GIAVENO - Un caffè può fare bene. Ne sono convinti al Caffè Commercio di via Roma 2, che da qualche settimana sostiene le attività dell'associazione Più Sport Più Emozioni-Triathlon Solidale, impegnata in progetti con cui aiuta bambini e adulti disabili ed anziani a fare attività fisica.

«Abbiamo deciso di fare queste donazioni dopo avere visto una bella iniziativa che l'associazione ha realizzato alcune settimane fa sul lago di Avigliana, quando hanno aiutato un ragazzo paraplegico a fare un ironman», spiega Giorgio Fanelli, titolare del bar.

Il progetto di Fanelli e soci prevede che per ogni 30 caffè, ogni 30 cappuccini e per ogni pranzo della domenica, venga donato un euro all'associazione. Non solo, al Caffè Commercio periodicamente vengono organizzati dei laboratori di cucina creativa per i più giovani, tenuti dall'esperta Angela Anna Ventruti. Anche in questo caso per ogni iscritto al laboratorio viene donato un euro. «A questi si sono già aggiunti altri contributi, come quello della Ventruti stessa, che saputo della nostra iniziativa, ha voluto donarci i ricavi di uno dei suoi laboratori», aggiunge Fanelli.

Così periodicamente al Caffè Commercio fanno i conti e versano il proprio contributo a Più Sport Più Emozioni-Triathlon Solidale.

«Il nostro è un progetto di carattere sportivo ed educativo privo di sponsor - spiegano dall'associazione - Un aspirante ironman esegue tabelle d'allenamento insieme a persone che vengono definite "fasce deboli della società": nuoto con bambini disabili, ciclismo con persone anziane e corsa con persone disabili». Lo scopo dell'associazione però è dimostrare a questi amici che non sono deboli, sono solo in una diversa condizione di vita. Per questo servono



I titolari del Caffè Commercio con Mauro, uno degli allenatori dell'associazione Più Sport Più Emozioni-Triathlon Solidale

volontari: «Cerchiamo persone altruiste che pensano di uscire dalla propria sedentarietà, dall'apropria comfortzone attraverso lo sport. È il traguardo dei nostri tesserati. Alcuni di loro preparano una gara amatoriale insieme a tesserati che si offrono come compagni di allenamento. Sono bambini, anziani ultra 65enni, persone disabili o con problematiche varie. Proponiamo uno "sport solidale", conforti emozioni umane che si sviluppano durante gli allenamenti e le gare. Alcuni lo definiscono "doping emotivo"».

L'esempio più recente, è quello di Matteo Torta, giovane consigliere comunale di Reano, che nel 2016 a seguito di un incidente d'auto ha subito gravi lesioni che lo costringono sulla sedia a rotelle. A fine settembre sul lago Grande di Avigliana, ha preso parte al "Triathlon del Cuore", un'ironia speciale, con atleti disabili accompagnati da amici sportivi normodotati.

«È stato un momento magico di vita e di sport per tante persone speciali: 30 donne operate di cancro al seno (le



Dragonesse di Avigliana), un ragazzo con tetraplegia spastica (Matteo), un uomo paraplegico con spina bifida, un ragazzo speciale, una donna cardiopatica e diabetica, un uomo affetto da malattia multiorgano ed un gruppo di amici - raccontano dall'associazione

- Dopo un anno di allenamenti hanno potuto fare insieme questa esperienza». Un lavoro encomiabile, quello dell'associazione, il cui sostegno per Fanelli vuole essere «un modo per fare parte della comunità, per unire il mondo degli affari a quello della solidarietà».



TAG: IRONMAN ITALY



**LA MARATONA DELL'IRONMAN
ITALY IN MODALITÀ
“TRIATHLON SOLIDALE”, IN
DIRETTA DALLE 16.15**

by daddo | Feb 20, 2021 | ATTUALITÀ, Featured,
STORIE | 0  |     



REANO: MATTEO, LA CARROZZINA E I 200 METRI DI SPERANZA TRIATHLON SOLIDALE

TRIATHLON SOLIDALE



Allenamento solidale per preparare l'Ironman Italy

TOPICS: Sociale Solidarietà Sport

Lettori: 229



Un'opportunità per i nostri abbonati

POSTED BY: MARCO SCARZELLO 6 AGOSTO 2020

Progetto Iron in vista della gara triathlon di Cervia



CERCA ...

HOME

CINTURA OVEST

RIVOLI

Parte da Rivoli il progetto Iron: lo sport per tutti

Si rivolge principalmente alle fasce deboli della società



POSTED BY: REDAZIONE 8 DICEMBRE 2019

RIVOLI – Parte da Rivoli un'idea di sport per tutti: il **progetto Iron**. Ha come obiettivo quello di pubblicizzare lo sport invogliando le persone a praticarlo come strumento per raggiungere il benessere del corpo e della mente. Iron, come progetto, è di carattere volontario e senza scopo di lucro. Per dargli il giusto risalto mediatico è stato scelto di associarlo ad una gara Internazionale di **Triathlon** dove la bandiera Iron conta di avere grande visibilità. La gara è l'**Iron man** dove Mauro, il testimonial, gareggerà il 19 settembre del 2020. Gli alcuni allenamenti verranno eseguiti con la gente comune, coordinati ed organizzati insieme a maestri federali volontari. Esiste un calendario aggiornato di allenamenti collettivi ed altre iniziative di tipo sociale volti a stimolare le persone a fare sport.

LO SPORT CHE FA BENE



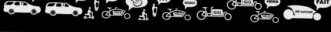










BICYCLETTE
SPECIALI

motoria.



**Per richieste e informazioni
contattaci**



Collaboriamo con loro per darti
sempre più adrenalina!



In collaborazione con Cooperativa San Michele abbiamo realizzato il prototipo della bicicletta del progetto 'andiAMO, una bicicletta speciale per il trasporto di ragazzi con disabilità motorie'



Rinaldi relai sposa la filosofia del triathlon solidale, ed è impegnata con l'associazione più sport più emozioni nello studio di una bicicletta adatta a questa modalità di allenamento e triathlon solidale.

G



Abbonati


SOLIDARIETÀ
In coda al gruppo


19 settembre 2020

Calcagni e Rammazzo sabato 26 all'Ironman di Avigliana

a cura di **Gian Luca Pasini**

Sabato 26 settembre, Carlo Calcagni ed Angelo Rammazzo, entrambi del TEAM CALCAGNI "MAI ARRENDERSI", saranno "presenti", sul lago di Avigliana (TO), per promuovere lo SPORT PER TUTTI in una prova di TRIATHLON, ma sulle distanze previste per la competizione più dura al Mondo.

IL "TRIATHLON DEL CUORE" DEL REANESE MATTEO TORTA DA AVIGLIANA A TORINO

Pubblicato da Alberto Tessa | Set 23, 2020

| Ultim'ora, Val Sangone | 0 

Ultima modifica: 23 Set, 2020



Lo hanno ribattezzato il **"Triathlon del cuore"**, nome che non poteva essere più azzeccato in un progetto che parla di sport, amicizia, solidarietà e speranza.

A Rivoli l'impegno dell'amministrazione per la Giornata Internazionale della Disabilità

Manifestazioni rimandate al
2021



POSTED BY: REDAZIONE 6 DICEMBRE 2020

RIVOLI – Anche **Rivoli** celebra la
Giornata Internazionale della Disabilità.



Comune Andora

19 Lug 2020 • 🌐



Progetto Iron ad Andora. Sport, inclusione, ambiente.

#LNI #AndoraRace #andoramatchrace
#triathlon



**Più Sport Più Emozioni - Triathlon
solidale** era in diretta.

19 Lug 2020 • 🌐

Il [Paratriathlon Andora 2020](#). Il Sindaco [Mauro Demichelis](#) presenzia ad una giornata di NUOTO - BICI - CORSA. Un evento informale, precursore di un nuovo modello di sport agonistico. La Lega Navale Italiana di Andora ha sostenuto l'iniziativa offrendo uno spazio dedicato nella baia di Andora. Un grazie ad [Andora Race](#), [ASD Gruppo Sportivo Interforze Torino](#) ed ai tanti turisti che hanno assistito con applausi costanti durante i passaggi degli sportivi sul lungomare. Bambini, anziani e persone disabili formano le FASCE IRON ... le fasce della società che progetto Iron ama. Nei commenti frammenti della giornata sportiva ed inclusiva

[#progettoiron](#) [#progettosocialeiron](#)
[#andora](#) [#paratriathlon](#)

